SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00014073	
ESC - Ente schedatore	S156	
ECP - Ente competente	S156	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	tabernacolo portatile	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Cristo benedicente	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	
PVCC - Comune	Firenze	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	chiesa	
LDCN - Denominazione	Chiesa di Orsanmichele o S. Michele in Orto	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Orsanmichele 7	
LDCS - Specifiche	sagrestia	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVII	
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1650	
DTSV - Validita'	post	
DTSF - A	1699	
DTSL - Validita'	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		

ATBD - Denominazione	manifattura fiorentina	
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ pittura a porporina	
MIS - MISURE		
MISU - Unita'	cm	
MISA - Altezza	58	
MISL - Larghezza	52	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di	discreto	
conservazione	disciolo	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tabernacolo di forma ottagonale, mancante della parte superiore a cupola, forse dispersa; sul davanti vi è una porticina che corrisponde ad una sul retro.	
DESI - Codifica Iconclass	73 C 77 2	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Personaggi: Cristo.	
NSC - Notizie storico-critiche	Lartigianato si è ispirato alle costruzioni monumentali Bramantesche al quale questo tempietto chiaramente si riferisce. La figura del Cristo ricorda, per la preziosità cromatica, esempi coevi prodotti dagli artisti senesi. Si tratta di un lavoro di buona fattura che rientra perfettamente in una cultura fiorentina del XVII secolo.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 201238	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1972	

CMPN - Nome	De Julis G.	
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2011	
RVMN - Nome	Lacasella A.	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	L'opera è visibile da tutte le parti. Sulla portacina davanti vi è visibile la figura dipinta di Cristo in piedi, colto nell'atto di benedire. E' stato ridipinto con la porporina forse in questo secolo.	